Breve report della cassa di previdenza — Cassa di previdenza Strategia 30 — 3° trimestre 2019

Basi tecniche dell'anno corrente

Numero di assicurati l'1.1.		215
Numero di beneficiari di rendita l'1.1. *		11
Impegni tecnici l'1.1.	Mio. CHF	20.22
Patrimonio disponibile l'1.1.	Mio. CHF	19.66
Eccedenza di copertura (+) / copertura insufficiente (-) l'1.1.	Mio. CHF	-0.56
Grado di copertura il 31.12. Anno precedente		97.07%
Dati di base		LPP2015/tavole periodiche

Remunerazione degli averi di vecchiaia**	1.50%
Interesse tecnico	2.25%
Tetto massimo CSEP	1.83%
Aliquota di conversione	5.80%
Rendimento minimo (1 anno)	1.72%
Strategia d'investimento	Strategia-30
Potenziale di rendimento della strategia d'investimento	2.50%
Volatilità (1 anno)	5.49%

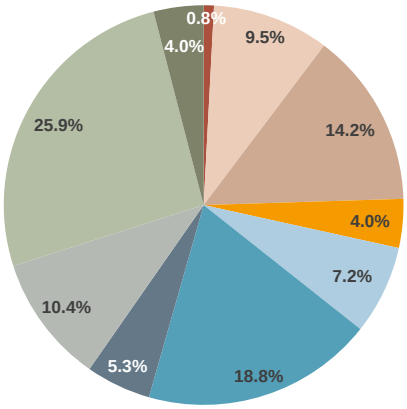
*I beneficiari di rendita sono gestiti nella cassa di previdenza Beneficiari di rendita (impegno latente)

** Rimunerazione prevista degli averi di vecchiaia (in funzione del grado di copertura a fine anno)

Investimenti patrimoniali

Strategia-30	Composizione		
	Mio. CHF	Quota	SAA
Liquidità	42.8	0.8%	1.0%
Obbligazioni svizzere	488.9	9.5%	8.0%
Obbligazioni estere	735.0	14.2%	20.0%
Obbligazioni convertibili globali	204.3	4.0%	4.0%
Azioni svizzere	372.4	7.2%	7.0%
Azioni estere	970.1	18.8%	18.0%
Azioni estere mercati emergenti	272.1	5.3%	5.0%
Investimenti alternativi	537.0	10.4%	7.0%
Immobili svizzeri	1 338.4	25.9%	26.0%
Immobili esteri	208.9	4.0%	4.0%
Totale	5 169.9	100.0%	100.0%

SAA = Allocazione strategica degli attivi = Strategia d'investimento



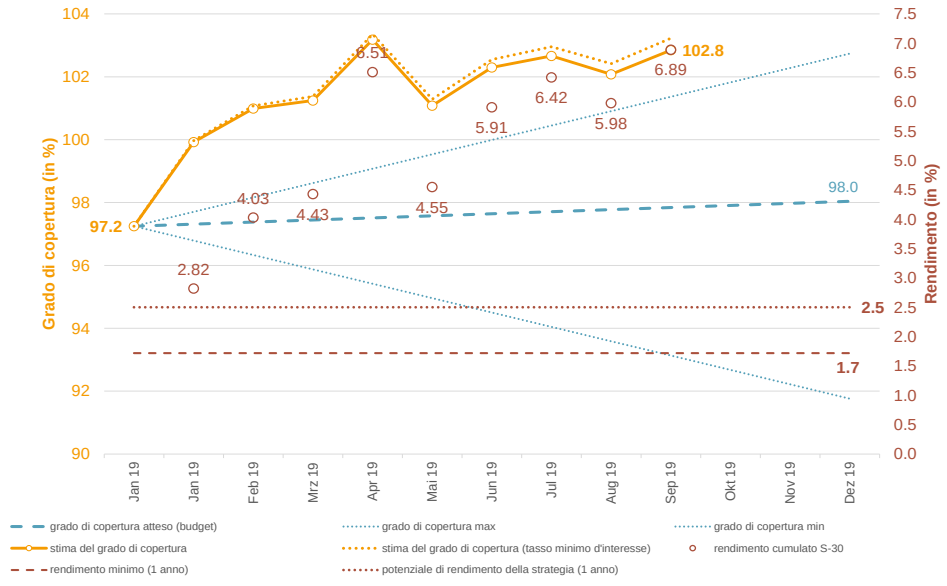
Rendimento cumulato		
	2019	BM
Liquidità	-0.51%	-0.65%
Obbligazioni svizzere	2.46%	5.50%
Obbligazioni estere	3.68%	5.19%
Obbligazioni convertibili globali	5.84%	4.38%
Azioni svizzere	19.76%	24.45%
Azioni estere	16.44%	18.46%
Azioni estere mercati emergenti	6.95%	7.11%
Investimenti alternativi	3.56%	6.85%
Immobili svizzeri	2.84%	2.41%
Immobili esteri	4.81%	3.35%
Totale	6.89%	8.25%

BM = Benchmark = valore comparativo

Commento sull'andamento degli investimenti patrimoniali nell'ultimo trimestre

L'andamento dei mercati nel terzo trimestre è paragonabile a quello del trimestre precedente. Una situazione altalenante con un risultato positivo alla fine del trimestre. Dopo il calo dei mercati azionari agli inizi di agosto è cominciata una fase di recupero che è proseguita per tutto il mese di settembre. È stato interessante osservare anche l'andamento contrastante all'interno dei settori. I valori ciclici, prima fortemente sotto pressione, hanno chiaramente riguadagnato terreno. Le azioni tecnologiche e i settori più difensivi sono invece stati tra i perdenti. Il clima prevalentemente negativo che regnava ad agosto a causa del conflitto commerciale, a settembre ha registrato una svolta positiva con eccezioni e ritardi in un contesto di tariffe minacciate e nuova disponibilità al dialogo. I tassi d'interesse a livello globale sono quindi aumentati nettamente sebbene i dati congiunturali, specialmente al di fuori degli USA, siano peggiorati ulteriormente. In particolare, il mese di settembre è stato caratterizzato dall'indebolimento della congiuntura nel settore manifatturiero e dalle imminenti decisioni delle banche centrali. Le decisioni degli istituti di emissione sono state prese in linea con le aspettative degli operatori di mercato, senza dare quindi nuovi impulsi. Sia la FED che la BCE hanno abbassato i tassi guida. La BCE ha inoltre annunciato di voler riprendere a tempo indeterminato il programma di acquisti di titoli di Stato. La BNS ha invece lasciato invariato il tasso d'interesse negativo a -0.75%, precisando tuttavia che in caso di bisogno interverrà ancora con acquisti di valuta. Mercati azionari: Nel terzo trimestre, i mercati azionari europei sono stati per una volta nettamente più forti di quelli USA, che hanno risentito del temporaneo indebolimento relativo della borsa dei titoli tecnologici. Il mercato statunitense (S&P500) è cresciuto dell'1.7%. Le azioni svizzere hanno guadagnato il 2.1% e quelle europee (Euro Stoxx 600) hanno registrato un incremento del 2.7%. Grazie al clima migliorato, anche il Nikkei225 giapponese ha registrato una maggiore ripresa (+2.98%). Gli utili dichiarati per il terzo trimestre ci diranno presto con maggiore chiarezza se il conflitto commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina ha lasciato tracce più profonde sui risultati d'esercizio delle imprese. In generale, le previsioni sugli utili formulate dagli analisti sono state di nuovo riviste nettamente al ribasso in via anticipata, e quindi non dovrebbero esserci grandi sorprese. Tassi d'interesse: Nel terzo trimestre i tassi d'interesse sono leggermente calati. Alla fine del trimestre i titoli di Stato svizzeri a 10 anni erano remunerati ancora a -0.75% rispetto al precedente -0.55% di fine giugno. Dietro a questa piccola differenza si celano tuttavia fluttuazioni considerevoli dei tassi d'interesse, con rendimenti nel corso del trimestre che sono oscillati tra -0.50% e -1.12% (15 agosto). I Treasury statunitensi a 10 anni si sono comportati in maniera analoga, muovendosi tra 2.14% e 1.45% e chiudendo il trimestre a 1.66%. Valute: Nel corso del trimestre il franco svizzero si è rafforzato rispetto all'euro, con il cambio EUR/CHF che è sceso da 1.11 a 1.0875. Il franco svizzero si è invece leggermente indebolito rispetto al dollaro statunitense, con la coppia valutaria che ha chiuso a fine settembre a 0.9977 (da 0.9877). La sterlina britannica, infine, si è fortemente ripresa dopo che la probabilità di una hard Brexit si è di nuovo leggermente attenuata.

Situazione della cassa di previdenza



Commento sull'andamento degli nell'ultimo trimestre

Retrospettiva: a causa della performance di 6.89% alla fine del 3° trimestre 2019, il grado di copertura è aumentato rispetto al valore registrato alla fine dell'anno precedente.

Prospettiva: I dati congiunturali sono peggiorati ulteriormente e le prospettive di crescita vengono continuamente corrette verso il basso. Gli istituti di emissione più importanti sono sempre pronti a intervenire con ulteriori riduzioni dei tassi d'interesse (USA) e una politica monetaria espansiva. Anche le previsioni di utili e crescita delle aziende potrebbero indebolirsi. Sorprese eccessivamente negative potrebbero portare a correzioni sui mercati azionari. Per quanto riguarda il contesto di bassi tassi d'interesse, per il momento non dovrebbe cambiare nulla. Le soluzioni parziali nel conflitto commerciale sono attualmente intatte. La Brexit invece è ancora tutt'altro che chiara e risolta.

È importante sapere che il grado di copertura stimato della cassa di previdenza Beneficiari di rendita (non rappresentata) è al di sotto del limite inferiore della banda di fluttuazione del 98% (100.7%). In caso di superamento di tale limite a fine anno, si attiverebbe il meccanismo del finanziamento successivo.

Nota: a causa delle nuove affiliazioni in questa cassa di previdenza, il valore iniziale del grado di copertura si aumenta di circa 0.1 punti percentuali.

I dati relativi al grado di copertura durante l'anno sono valori stimati, basati sui parametri di base tecnici al 31.12. dell'anno precedente Modifiche durante l'anno non sono prese in considerazione.

Informazioni della fondazione

- A metà/fine ottobre 2019 il portale aziendale sarà implementato per i datori di lavoro con accordi previs.WEB già esistenti. Entro fine primavera 2020 saranno contattati per iscritto tutti i datori di lavoro.
- All'assemblea dei delegati 2020 si dovranno nominare due rappresentanti dei datori di lavoro nel consiglio di fondazione. A novembre 2019 inizierà la messa a concorso per la ricerca di candidate adatte per le imminenti elezioni suppletive.
- Utilizzate la app gratuita per gli assicurati di Previs Previdenza con le numerose possibilità che essa offre. Gli assicurati possono accedere in ogni momento ai propri dati assicurativi e calcolare numerose simulazioni per diversi scenari. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina https://www.previs.ch/it/app-de.
- Volete essere regolarmente informati di Previs e con articoli sui retroscena della previdenza professionale? Vi teniamo al corrente, inviandovi elettronicamente la nostra newsletter e la rivista Previsione (3-4 volte all'anno), https://www.previs.ch/it/newsletter.

22.10.2019 © Previs Previdenza